

ERRATA CORRIGE.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 ottobre 2022, n. 69

Approvazione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed a modifica dell'accordo di cui al DPGR 92 del 15 novembre 2018, dell'Accordo di Programma con il Comune di Chieri per la realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in Pessione - Chieri sottoscritto in data 3 marzo 2022.

Il presente decreto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 44 del 3 novembre 2022, per mero errore materiale è stato pubblicato privo del suo allegato, pertanto si ripubblica in versione integrale sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 9 febbraio 2023 (n.d.r.)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 11 ottobre 2018 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma approvato con DPGR 92 del 15 novembre 2018 tra la Regione Piemonte e il Comune di Chieri per la realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in Pessione – Chieri Lotti 1 e 2, con un importo complessivo previsto per l'intervento pari ad € 1.270.000,00 di cui € 480.000,00 a carico della Regione Piemonte ed €790.000,00 a carico del Comune di Chieri;

il suddetto accordo è stato modificato con la D.G.R. n. 4-4562 del 28.01.2022 e sottoscritto con firma digitale in data 3 marzo 2022.

Dato atto che la quota regionale pari ad €480.000,00 trova copertura sul capitolo di spesa 217742 del bilancio regionale.

Vista la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Vista la Legge regionale 29.04.2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"

Vista la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Vista la Legge regionale n. 13 del 02.08.2022 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024”

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97, art. 17", modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004, D.G.R. n. 58-10762 del 08.02.2009 e D.G.R. n. 1-7327 del 03.08.2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 così come modificata dalle D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Il Presidente della Regione Piemonte,

decreta

E' approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed a modifica dell'Accordo di cui al DPGR n. 92 del 15 novembre 2018, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Chieri per la realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in Pessione – Chieri, sottoscritto con firma digitale in data 3 marzo 2022 ed allegato in copia analogica ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del Dlgs 82/2005 e s.m.i. (rendition con impronta SHA 49f76d40-2eaf-11ed-b75c-c7d3e06178f3), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che la copertura finanziaria della quota regionale pari ad €480.000,00 è prevista sul cap. 217742 del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Alberto Cirio

Allegato

Modifica dell'Accordo di Programma
tra
la Regione Piemonte
e il Comune di Chieri
per la realizzazione di opere di miglioramento
funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in
Pessione – Chieri

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI CHIERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'ACCESSIBILITA' ALLA ZONA PRODUTTIVA IN Pessione – CHIERI

PREMESSO CHE

L'intervento prevede la realizzazione di una strada per ridurre il traffico dei mezzi pesanti (afferenti alla attività della Ditta Martini & Rossi del gruppo Bacardi) gravanti sul centro abitato della frazione di Pessione. Il tracciato proposto si sviluppa dal km 5+570 della S.P. 128 di Carmagnola e si snoda per 1,35 Km ripercorrendo in parte strade esistenti e in parte strade interpoderali (prevedendone l'allargamento) raggiungendo la zona di insediamento della Martini & Rossi su strada Fortemaggiore.

L'intervento previsto potrà raggiungere un obiettivo anche intercomunale, di maggior sostenibilità ambientale e di sicurezza della viabilità con l'intervento previsto dalla Rete Ferroviaria Italiana di raddoppio del ponte sulla ferrovia Torino-Genova in frazione di Pessione che consentirà l'eliminazione dell'attuale semaforo presente sulla S.P. 128 ed una maggior fluidità del traffico

La Città di Chieri, con nota prot. n. 3876 del 25.01.2017 ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un accordo di programma per la *realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in Pessione - Chieri Lotti 1 e 2* come descritto in premessa;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 14-7035 del 14.06.2018 ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma;

Con D.P.G.R. n. 92 del 15 novembre 2018 è stato adottato l'Accordo di Programma per la realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in Pessione - Chieri Lotti 1 e 2, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Chieri repertoriato al n. 305 del 11.10.2018.

CONSIDERATO CHE

con nota 45803 del 08.10.2021, il Comune di Chieri ha chiesto la Modifica dell'Accordo di Programma e la proroga dei tempi di attuazione;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 04.11.2021 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento e rettificato con pubblicazione sul BUR n. 45 del 11.11.2021;

nel corso delle riunioni di Conferenza del 10.11.2021 e del 13.12.2021, indette dall'ing. Michele Marino, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di corso Stati Uniti 21, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 4-4562 del 28.01.2022 ha approvato la bozza della presente Modifica dell'Accordo di Programma;

Il Comune di Chieri ha approvato la bozza della presente Modifica dell'Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 293 del 22.12.2021;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore Marco Gabusi, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

Il Comune di Chieri rappresenta dal Sindaco Alessandro Sicchiero, domiciliato per la carica presso il municipio in Chieri - via Palazzo di Città 10.

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, della presente Modifica dell'Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. La presente Modifica dell'Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento *per la realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in Pessione - Chieri* attuato dalla Città di Chieri dell'importo complessivo di € 1.400.000,00, il cui cronoprogramma è indicato alle Schede Intervento allegate (Allegato 1).

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", la presente Modifica dell'Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
 - per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;

- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione dell’opera, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell’intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi.
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro e 1.400.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.

Beneficiario: Comune di Chieri

FONTI	2021	2022	2023	TOTALE
COMUNE DI CHIERI	€ 20.000,00	€ 380.000,00	€ 520.000,00	€ 920.000,00
REGIONE PIEMONTE	€ 480.000,00	€ 0	0,00	€ 480.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 500.000,00	€ 380.000,00	€ 520.000,00	€ 1.400.000,00

2. A tale impegno, la Regione Piemonte fa fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 217742 del bilancio pluriennale 2021-2023 imp.n. 2021/7016 e 2021/7602;
3. A tale impegno, il Comune di Chieri fa fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 505094 del Bilancio 2021-2023.
4. La Città di Chieri è soggetto attuatore dell'intervento, potrà eventualmente avvalersi della Città Metropolitana per la progettazione e/o direzione lavori;
5. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la eventuale riprogrammazione al Collegio di Vigilanza per interventi di cui al presente accordo e/o per interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto. Le eventuali economie finali, per la quota di competenza regionale, dovranno essere restituite dalla Città di Chieri alla Regione Piemonte.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione del finanziamento regionale a favore della Città di Chieri, avviene ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 18 del 21 marzo 1984 e precisamente:
 - 30% del contributo alla sottoscrizione del presente atto;
 - 30% del contributo alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della progettazione esecutiva da parte della Città di Chieri;
 - 30% del contributo previa presentazione dello stato di avanzamento emesso al raggiungimento del 50% dei lavori in contratto rimodulato a seguito dell'esito della gara;
 - 10% od il minor importo necessario, a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, nonchè del quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera.

Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture con allegata la documentazione giustificativa.

La realizzazione dell'intervento e la relativa rendicontazione alla Regione Piemonte devono avvenire entro il 31.12.2023.

3. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Articolo 7

Ente attuatore/Beneficiario

L'Ente attuatore e beneficiario dell'intervento è la Città di Chieri.

Articolo 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabili degli interventi

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;

- e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10 **Sistema di Monitoraggio**

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali.

Articolo 11 **Controlli**

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 12 **Revoca del finanziamento: totale o parziale**

1. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da

parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- ✓ realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - ✓ l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - ✓ la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
 5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - ✓ rimuovere le criticità intervenute;
 - ✓ prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - ✓ verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo è soggetta a variante urbanistica semplificata a cura del Comune di Chieri.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 31.12.2023.
2. La rendicontazione della spesa relativa all'intervento deve essere effettuata alla Regione Piemonte entro il 31.12.2023; il pagamento del contributo regionale entro il 31.12.2023.
3. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

4. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:

- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo ;
- fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

5. Le modifiche all'Accordo riguardanti lo slittamento delle coperture finanziarie approvate dal Collegio di vigilanza ai sensi dell'art. 4 c. 2, sono ratificate dalla Regione Piemonte con atto del Settore Investimenti, Trasporti e infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica sempre che sia verificata la contestuale variazione di copertura finanziaria nei bilanci degli Enti sottoscrittori.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Disposizioni generali e finali

1. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

2. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 19

Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per la Regione Piemonte
Marco Gabusi

Per il Comune di Chieri
Alessandro Sicchiero

Allegati:

- ALLEGATO 1:
Scheda intervento "*Realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva in Pessione – Chieri*"

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

MICHELE MARINO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma
Realizzazione di opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva di
Pessione (area Martini & Rossi – Gruppo Bacardi)

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Opera
B5/2021

Realizzazione opere di miglioramento funzionale dell'accessibilità alla zona produttiva di Pessione (area Martini & Rossi – Gruppo Bacardi)

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	CHIERI	10023	FRAZIONE Pessione	1408338,83	4981055,59

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione del primo lotto di un asse stradale che rena accessibile da viabilità a carattere sovracomunale l'importante area industriale in cui è presente lo stabilimento della Martini & Rossi – Gruppo Bacardi; tale primo lotto svolge già due importanti funzioni, da un lato riduce il traffico dei mezzi pesanti (afferenti allo stabilimento della Ditta Martini & Rossi) gravanti sul centro abitato della frazione di Pessione, dall'altro, rende immediatamente accessibile il parcheggio dei mezzi pesanti previsto con specifico e importante investimento dalla Martini & Rossi.

L'intervento rappresenta il collegamento della S.P. 128 di Carmagnola all'area Martini & Rossi prevista a parcheggio.

Il tracciato proposto si sviluppa dal km 5+570 della S.P. 128 di Carmagnola raggiungendo la zona di insediamento della Martini & Rossi. E' prevista la realizzazione di una rotatoria con innesto della nuova viabilità sulla S.P. 128 con diametro esterno di 42,00 m, la realizzazione di una nuova sede stradale con intersezione a raso su via Castelguelfo per una lunghezza della tratta di circa 700,00 m (di categoria F2), la realizzazione di nuova sede stradale di collegamento e accesso al nuovo piazzale di carico e scarico merci della Martini & Rossi per una lunghezza della tratta di circa 100,00 m (di categoria C1) ed adeguamento della viabilità interpodereale con intersezione a raso su via Castelguelfo e strada Fortemaggiore.

L'intervento previsto potrà raggiungere un obiettivo anche intercomunale, di maggior sostenibilità ambientale e di sicurezza della viabilità con l'intervento di realizzazione del nuovo ponte sulla ferrovia Torino-Genova in frazione di Pessione previsto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che consentirà l'eliminazione dell'attuale semaforo presente sulla S.P. 128 ed una maggior fluidità del traffico.

G) CUP (ove già richiesto)

J51B19000080004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'opera pubblica è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 nell'annualità 2021 con la seguente denominazione: "OPERA B5/2021: REALIZZAZIONE OPERE DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELL'ACCESSIBILITA' ALLA ZONA PRODUTTIVA DI PESSIONE"

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura adozione variante

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note Non necessità di uno strumento esecutivo di attuazione

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

Nessuno

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Area a vincolo cimiteriale in prossimità dell'accesso al Cimitero
 La presenza dell'infrastruttura ferroviaria comporta una fascia di rispetto di 30 m dalla rotaia più vicina, ai sensi dell'art. 49 del D.P., R. n. 753/1980.
 Il P.P.R. individua l'area oggetto dell'intervento come "Area rurale di specifico interesse paesaggistico"
 A seguito della valutazione preventiva del rischio archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è emerso un rischio MEDIO-ALTO (grado 7) già espresso come rischio assoluto poiché indiziato da ritrovamenti materiali localizzati.

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

La 1° seduta della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 19 c.1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. è stata indetta per il giorno 5/08/2021 e sono pervenuti tutti i pareri dei vari enti in materia urbanistica (per la variante semplificata) ed in materia ambientale (essendo stata sottoposta la variante semplificata direttamente a Valutazione Ambientale Strategica). E' in corso di chiusura la I seduta della conferenza e successivamente si procederà con la pubblicazione sia della variante urbanistica che del Rapporto Ambientale.

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Approvazione del progetto definitivo dell'opera	05/2022	€
Decreto di esproprio	08/2022	€ 125.000
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	Comune	SI	27/05/2021
Variazione del programma triennale delle OO.PP.	Comune	SI	27/05/2021
Conferenza dei servizi	Comune	NO	28/02/2022
Variante semplificata al P.R.G.C.	Comune	NO	30/04/2022
Decreto di esproprio	Comune	NO	31/07/2022

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
E' stato redatto uno studio di fattibilità da parte della Città Metropolitana che non è stato approvato Note dall'Amministrazione Comunale.					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/03/2018	P	27/05/2021	E
Note					
2	DEFINITIVA	15/04/2018	P	30/04/2022	P
Note Le tempistiche tengono conto della necessità di ottenere la variante semplificata					
3	ESECUTIVA	01/05/2022	P	31/07/2022	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/09/2022	Prevista	30/10/2022	P
La procedura sarà del tipo aperto con il criterio del massimo ribasso ai sensi della normativa vigente Note (D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/11/2022	P	31/07/2023	P
Il cronoprogramma degli interventi allegato al progetto di fattibilità tecnica ed economica stima una durata Note dei lavori di 240 giorni					
D3	COLLAUDO	01/08/2023	P	30/10/2023	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/11/2023	P	31/12/2023	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi.
D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **1.400.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
Anno 2021	20.000,00	0,00	20.000,00	1,43%
Anno 2022	0,00	380.000,00	380.000,00	28,57%
Anno 2023	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%
Totali	20.000,00	1.380.000,00	1.400.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	920.000,00	DCC n.55 del 27/05/2021
2	Provincia	0,00	
3	Regione	480.000,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	0,00	
Totale		1.400.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	82000210011/01131200014
Denominazione/ragione sociale	CITTA' DI CHIERI
Indirizzo	VIA PALAZZO DI CITTA' 10
CAP - Provincia	10023 TORINO
Telefono/Fax	011 942800
E-mail	protocollo.chieri@pcert.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ALESSANDRO SICCHIERO
Data di nascita	01/06/1974
Codice Fiscale	SCCLSN74H01C627Z
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI CHIERI
Indirizzo	VIA PALAZZO DI CITTA' 10
CAP - Provincia	10023 TORINO
Telefono/Fax	011 9428298
E-mail	segreteria sindaco@comune.chieri.to.it